

Prot. n. p1217

Roma, 2 marzo 2020

*Spett.li*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**On. Giuseppe Conte**

Presidente del Consiglio

[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**On. Nunzia Catalfo**

Ministro

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

Ministero dell'Economia e delle Finanze

**On. Roberto Gualtieri**

Ministro

[caposegreteria.ministro@mef.gov.it](mailto:caposegreteria.ministro@mef.gov.it)

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**On. Paola De Micheli**

Ministro

[Segreteria.ministro@pec.mit.it](mailto:Segreteria.ministro@pec.mit.it)

[segr.capogabinetto@mit.gov.it](mailto:segr.capogabinetto@mit.gov.it)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione  
Internazionale

**On. Luigi Di Maio**

Ministro

[segreteria.ministro@cert.esteri.it](mailto:segreteria.ministro@cert.esteri.it)

[gabinetto.ministro@cert.esteri.it](mailto:gabinetto.ministro@cert.esteri.it)

**Oggetto: Rent a car: diffusione coronavirus.**

L'ANIASA, Associazione che rappresenta nel sistema Confindustria le imprese che svolgono attività di noleggio veicoli, car sharing e servizi collegati alla mobilità, è il settore che sta sorreggendo il comparto automobilistico nazionale, che ha acquistato nel 2019 ben 500.000 veicoli, pari al 25% del mercato, e che riduce i costi di mobilità e trasporto di 80.000 aziende di ogni dimensione e comparto produttivo, nonché di 3.000 Pubbliche Amministrazioni. Il numero di addetti complessivo supera le 20.000 unità.

Si tratta del settore che ha un ruolo fondamentale nella promozione del turismo in tutto il territorio, con quasi 15.000 contratti al giorno di servizi di noleggio a breve termine, che dà un forte contributo allo svecchiamento del parco auto nazionale, considerato l'elevato turn-over e che immette sul mercato solo veicoli nuovi di ultimissima generazione per ecocompatibilità e sicurezza (oltre il 40% dei veicoli ad alimentazione elettrica è acquistato da questa filiera).

L'improvvisa esplosione del contagio da coronavirus e le gravi ultime notizie relative alla sua diffusione, purtroppo incautamente amplificate in termini di impatto sulla popolazione in Italia, sta avendo forti ripercussioni sul settore del turismo tali da causare, secondo una prima stima prudenziale, una perdita di oltre 5 miliardi di Euro.

Nonostante l'azione di contenimento e contrasto messa in atto nel nostro Paese, le conseguenze sono purtroppo già evidenti con la forte contrazione dell'attività economica.

Oltre ai territori più direttamente e geograficamente coinvolti, dobbiamo evidenziare come tutta la filiera del turismo stia avendo ricadute pesantissime, anche in termini di immagine, anche in aree assolutamente esenti dal contagio e la campagna denigratoria avviata dall'estero verso il nostro Paese sta generando migliaia di cancellazioni di prenotazioni che stanno interessando il nostro settore (sia leisure che business, causate, nel secondo caso, anche dalla sospensione delle attività di importanti filiere della produzione nel nostro Paese).

Fattori che fanno ritenere, anche nel caso di una rapida soluzione del problema, che la stagione sia ormai compromessa.

Le aziende di autonoleggio associate stanno subendo pesantemente l'impatto economico derivante, tenuto conto che si stanno registrando punte anche dell'80% di disdette per il periodo pasquale, mentre, di converso, esse devono continuare a sostenere notevoli costi di gestione sia operativi che all'interno del sistema trasportistico nazionale, in particolar modo negli aeroporti e nelle principali stazioni ferroviarie.

Pertanto, siamo a richiedere con estrema urgenza, per tutta la nostra filiera, il riconoscimento della Cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale, ai sensi dell'art.2, comma 3 del D.M. 94033 del 13 gennaio 2016, che stabilisce che la CIGS possa essere concessa anche quando la "situazione di crisi aziendale sia conseguente ad un evento improvviso ed imprevisto, esterno alla gestione aziendale", ovvero, in alternativa, l'applicazione della Cassa integrazione ordinaria, per un periodo temporale di 6 mesi, eventualmente prorogabile, previo smaltimento delle ferie arretrate per il personale interessato.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
(Massimiliano Archiapatti)

